



Mr BLOOM / ALP

di **Enrico Frattaroli**

da *Ulisse e Anna Livia Plurabella* di **James Joyce**

RASSEGNA STAMPA

Il ritmo sapiente delle voci ... restituisce alla pagina joyciana tutta la sua intensità, riproduce il suo incantesimo linguistico.

(Giovanna Zucconi, **Paese Sera**, novembre 1984)

Vengono fuori tutte le palpabili bellezze e sorprese di quell'incanto difficile ... Forse davvero il Joyce che abbiamo immaginato.

(Tommaso Chiaretti, **La Repubblica**, novembre 1984)

Il linguaggio impendibile di Joyce diventa un oggetto sonoro che accarezza e culla l'udito: virtuosismo sublime di una distorsione linguistica che comprime il dicibile in un magma fonico insolubile e viene toccato dalle altezze vocali, dai timbri, dalla scansione ritmica per voci soliste, fino a trascolorare in sensualità fonica, in seduzione acustica.

(Maurizio Grande, **Rinascita**, dicembre 1984)

L'elaborata ricerca condotta dal gruppo romano ha messo in evidenza la ricchezza espressiva originaria di questi due testi di difficile adattamento scenico. Determinante è l'abilità vocale degli attori (Carlotta Caimi, Mirella Mazzeranghi, Franco Mazzi), interpreti convincenti di questo interessante lavoro di sperimentazione linguistica.

(Jolanda Ferrara, **Il Centro**, aprile 1988)